



Piano Triennale Offerta Formativa

3 C.D. "DON LORENZO MILANI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 3 C.D. "DON LORENZO MILANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3159 del 01/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/10/2019 con delibera n. 3

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LASCUOLAEILSUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola**
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**
- 1.4. Risorse professionali**

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV**
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**
- 2.3. Piano di miglioramento**
- 2.4. Principali elementi di innovazione**

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita**
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario**
- 3.3. Curricolo di Istituto**
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare**
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD**
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti**
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo**
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza**
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate**
- 4.4. Piano di formazione del personale docente**
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA**

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Territorio e capitale sociale

Il 3° Circolo opera su tre aree, geograficamente distante tra loro, con caratteristiche socio-economiche e culturali diverse. L'eterogeneità socio-culturale delle famiglie rappresenta un'opportunità perché favorisce il confronto. 1) Zona Piscina dei Preti: e' una zona ad alta densità demografica; accoglie anche famiglie di varie nazionalità, in prevalenza cinese, indiana, albanese. 2) Zona Cecilia: ad alta densità demografica, in cui la dimensione socio-lavorativa e' molto diversificata e non mancano disoccupati e sottoccupati. 3) Zona via O. Flacco, meno periferica delle altre aree rispetto al centro città, con una densità abitativa inferiore.

Le famiglie, a vari livelli, sono disponibili e interessate alle attività scolastiche.

Opportunità

Sul territorio modugnese sono presenti istituzioni e associazioni con cui la scuola da tempo ha intrapreso rapporti di collaborazione, finalizzati alla programmazione dell'ampliamento dell'offerta formativa, all'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana, all'inclusione, alla prevenzione della dispersione scolastica: ASL,

Consultorio, Protezione Civile, Pro Loco, Assessorati all'Ambiente e all'Istruzione, Protocollo d'intesa con Legambiente, Biblioteca comunale, Associazione culturale "Nuovi Orientamenti" e sito di Balsignano, Cooperative sociali di solidarietà e associazioni di volontariato, Associazione AIRIPA, Parrocchie, teatro "G. Fava" (ass. SAID, Alchimisti Novi, Paideia, Vox Amica). Attive numerose reti tra istituzioni scolastiche, l'Università degli Studi di Bari, l'USR Puglia e altri soggetti istituzionali: "A scuola con il Metodo Analogico", "Istruzione e supporto", "InterAzioni", "Rete Alto Potenziale", "Bullismo e Cyberbullismo", "Scenari Culturali di apprendimento e nuovi obiettivi di cittadinanza". E' presente un Comitato Genitori del 3° Circolo Didattico. Il Comune di Modugno fornisce il servizio trasporto e servizio mensa integrando la spesa per le famiglie meno abbienti e contribuisce con incentivi economici all'ampliamento dell'offerta formativa (POF comunale).

Risorse economiche e materiali

La scuola ha intrapreso relazioni di dialogo con il Comune di Modugno per quanto riguarda la situazione degli edifici scolastici che necessitano di interventi di ristrutturazione e continua manutenzione. Le certificazioni rilasciate sono parziali o inesistenti. Adeguati gli interventi di superamento delle barriere architettoniche. Ciascun plesso di Scuola Primaria è dotato di palestra, sono presenti 2 laboratori di scienze, 2 laboratori musicali ed un laboratorio d'informatica. Il circolo è dotato di LIM in quasi tutte le classi, alcune mobili. Nei plessi di Scuola Primaria sono presenti rete wireless e rete didattica. Il Plesso di Scuola dell'Infanzia "Collodi", è dotato di una LIM e di alcuni Blue Bot per la robotica educativa. Nel plesso Don Milani/Zema è stato allestito il laboratorio Atelier Creativo. E' in corso la revisione della strumentazione tecnologica dislocata nei laboratori informatici, ormai obsoleta. Nella Scuola dell'Infanzia, sono presenti n.2 sale sussidi, n.3 refettori, n.4 saloni per attività ludiche e psicomotorie. Al fine di evitare differenze fra i vari plessi all'interno di un'utenza

diversamente caratterizzata da un punto di vista socioeconomico, la scuola non richiede contributi volontari ed anche nel caso di uscite didattiche e visite guidate l'impegno di spesa è contenuto e sostenibile. La scuola accede a tutti i possibili finanziamenti PON, POR, Area a rischio e a forte processo immigratorio, POF comunale, per garantire una buona progettualità extracurricolare.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ 3 C.D. "DON LORENZO MILANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE12200G
Indirizzo	VIA MAGNA GRECIA, 1 MODUGNO 70026 MODUGNO
Telefono	0805352286
Email	BAEE12200G@istruzione.it
Pec	baee12200g@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.terzocircolomodugno.edu.it

❖ CARLO COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA12201B
Indirizzo	VIA TOSCANA 6 MODUGNO 70026 MODUGNO

❖ A.GIGLIO ZEMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA12202C
Indirizzo	VIA MAGNA GRECIA MODUGNO 70026 MODUGNO

❖ MARIA MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA12203D
Indirizzo	VIA BITRITTO MODUGNO 70026 MODUGNO

❖ GANDHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE12202N
Indirizzo	VIA ANCONA 16 MODUGNO 70026 MODUGNO
Numero Classi	13
Totale Alunni	242

❖ DON LORENZO MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE12204Q
Indirizzo	VIA MAGNA GRECIA 1 MODUGNO 70026 MODUGNO
Numero Classi	12
Totale Alunni	216

❖ VITO FAENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE12205R
Indirizzo	VIA ORAZIO FLACCO N.6 MODUGNO 70026 MODUGNO
Numero Classi	9
Totale Alunni	170



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Atelier creativo	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	28
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	97
Personale ATA	17

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DALRAV

Aspetti Generali

Il 3° Circolo, cosciente che “Il paesaggio educativo è diventato estremamente complesso”, consapevole della funzione di equità, di inclusione sociale, di cittadinanza che la nostra Costituzione assegna alla scuola, considera l’alunno soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l’ambiente, la cultura e attua strategie educative finalizzate a promuoverne il benessere, con “un approccio pedagogico e antropologico che cura la centralità della persona che apprende” (Indicazioni pag. 10).

Alla luce delle problematiche ambientali, della storia pregressa del Circolo e della sua vocazione per l’inclusività, i docenti hanno elaborato una Progettazione Educativa adeguata ai bisogni dell’utenza. Tale progettazione, nell’ottica della prevenzione della dispersione scolastica, mira a creare le condizioni indispensabili a far sì che ciascun alunno possa sviluppare tutte le sue potenzialità nei suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi (Indicazioni pag. 5) e la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive, al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso. La complessità del territorio, situato in area a rischio, costituisce oggetto di continua attenzione da parte dell’Istituto che progetta interventi educativi al fine di prevenire e contrastare la marginalità sociale e l’eventuale devianza. I percorsi pedagogici, pertanto, rispettano e valorizzano le diverse necessità socio-culturali dell’utenza e tendono a creare occasioni di scambio e collaborazione con il contesto esterno e



tra i diversi gradi scolastici, nell'ottica della continuità orizzontale e verticale. Sono stati messi a punto percorsi formativi, con progettazioni diversificate e una continua sperimentazione metodologica, miranti a favorire l'integrazione, il senso di appartenenza, l'identità comunitaria e la partecipazione attiva dei cittadini anche attraverso il coinvolgimento di soggetti istituzionali, culturali e sociali. La mission dell'Istituto si caratterizza in termini di partecipazione/trasparenza, sperimentazione/ricerca, promozione sociale e innovazione didattica e come scuola dei talenti l'intera comunità professionale si preoccupa di garantire ad ognuno l'opportunità di sviluppare le proprie capacità e realizzare le proprie aspirazioni. Continua e costante è l'attenzione alle relazioni tra studenti, facilitate dalla predilezione per le attività laboratoriali (percorsi di lettura e scrittura creativa, di musica, drammatizzazioni e attività motorie) e l'utilizzo di metodologie specifiche (cooperative learning, PBL, tutoring, Metodo Analogico di C. Bortolato).

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento della prestazioni in Italiano

Traguardi

Migliorare i dati di 1 punto percentuale delle classi seconde e quinte rispetto a tutti i benchmark.

Priorità

Miglioramento delle prestazioni in Matematica

Traguardi

-Migliorare, per le classi seconde, il dato relativo al risultato scuola di 2 punti percentuali rispetto a tutti i benchmark. -Migliorare, per le classi quinte, il dato relativo al risultato scuola di 1 punto percentuale rispetto a tutti i benchmark.



Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze digitali.

Traguardi

Percorsi di sviluppo delle competenze digitali nella didattica curricolare attraverso la realizzazione di almeno prodotto multimediale.

Priorità

Sviluppare le competenze di L2.

Traguardi

Percorsi di sviluppo di L2 dalla S. dell'Infanzia: 90% di certificazioni in L2 .

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Migliorare gli apprendimenti in matematica e lingua madre (comma 7, art. 1 Legge 107/2015, obiettivo b, j, p)

Migliorare/Certificare le competenze digitali e di L2 (comma 7, art. 1 Legge 107/2015, obiettivi a, h)

Aumentare la fruizione degli spazi laboratoriali (laboratori di Scienze/Informatica/Musica/Palestra (comma 7, art. 1 Legge 107/2015, obiettivi c, h, j, l, o)

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza e le competenze chiave per l'apprendimento permanente, apertura al territorio come comunità attiva, superamento dell'autoreferenzialità (comma 7, art. 1 Legge 107/2015, obiettivo d, e, i, k)

Potenziare le competenze professionali dei docenti e del personale ATA (Manifesto del movimento "Avanguardie educative": punti 1-2-3-4-5-6-7).

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue



dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio



e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORARE GLI APPRENDIMENTI IN ITALIANO E IN MATEMATICA.

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento prevede il recupero e il potenziamento delle abilità di base in lingua italiana e in matematica, con l'intento di attenuare le situazioni di disagio socioculturali e prevenire il rischio dispersione scolastica.

Particolare attenzione, inoltre, sarà riservata a favorire l'inserimento degli alunni stranieri, presenti nel circolo, nel rispetto della cultura e delle tradizioni dei Paesi di origine.

Attività previste:

Percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base in lingua madre e percorsi individualizzati per alunni con BES (classi 1[^]-2[^]-3[^])

Percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base in matematica e percorsi individualizzati per alunni con BES (classi 4[^]-5[^]).

Progetti di potenziamento dell'italiano come L2.

Percorsi di eccellenza per alunni ad "Alto potenziale".



- **Partecipazione a percorsi finanziati con fondi europei o dal MIUR.**

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Strutturazione di prove standardizzate per la valutazione delle competenze di Italiano, Matematica, L2

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento della prestazioni in Italiano**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento delle prestazioni in Matematica**

"Obiettivo:" Interventi di recupero/consolidamento delle competenze linguistiche e logiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento della prestazioni in Italiano**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento delle prestazioni in Matematica**

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare metodologie didattiche innovative anche di tipo digitale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento della prestazioni in Italiano**



- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento delle prestazioni in Matematica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO

"Obiettivo:" Incentivare azioni di didattica personalizzata

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento della prestazioni in Italiano

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento delle prestazioni in Matematica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare azioni progettuali di continuità orizzontale e verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento della prestazioni in Italiano

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento delle prestazioni in Matematica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Consolidare la missione e la visione dell'istituto con azioni di diffusione verso l'esterno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento della prestazioni in Italiano

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento delle prestazioni in Matematica

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

**"Obiettivo:" Formazione finalizzata all'acquisizione di metodologie
innovative.**

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento della prestazioni in Italiano**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento delle prestazioni in Matematica**

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORIAMOCI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

**Percorsi di recupero e potenziamento/accrescimento delle competenze di base in lingua madre
e percorsi individualizzati per alunni con BES (classi 1[^]-2[^]-3[^])**

**Percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base in matematica e percorsi
individualizzati per alunni con BES (classi 4[^]-5[^]).**

Progetti di potenziamento dell'italiano come L2.

Percorsi di eccellenza per alunni ad "Alto potenziale".

- **Partecipazione a percorsi, finanziati con fondi europei o dal MIUR.**

Risultati Attesi

Ciascun alunno a conclusione del percorso avrà:

- **acquisito una maggiore padronanza della strumentalità di base e arricchito il suo bagaglio di competenze disciplinari;**
- **acquisito un metodo di studio che lo renda sempre più autonomo e sicuro di sé;**
- **migliorato la propria autostima e la sicurezza nelle proprie capacità.**

❖ SVILUPPARE LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Descrizione Percorso

Nella società complessa in cui i ragazzi sono inseriti è fondamentale favorire lo sviluppo delle capacità relazionali e cooperative, salvaguardando, nel contempo, l'autonomia di ciascuno e la "diversità". La centralità dell'alunno e la dimensione trasversale dell'apprendimento rappresentano gli assi portanti di questo percorso.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Interventi di recupero/consolidamento delle competenze linguistiche e logico matematiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento della prestazioni in Italiano

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento delle prestazioni in Matematica

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Sviluppare le competenze digitali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Sviluppare le competenze di L2.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare metodologie didattiche innovative anche di tipo digitale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento della prestazioni in Italiano**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento delle prestazioni in Matematica**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]
Sviluppare le competenze digitali.**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]
Sviluppare le competenze di L2.**

"Obiettivo:" Almeno un percorso con didattica laboratoriale in ogni classe e presenza di strumenti di condivisione dei materiali didattici tra i docenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]
Sviluppare le competenze digitali.**

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Incentivare azioni di didattica personalizzata

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento della prestazioni in Italiano**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle prestazioni in Matematica

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze digitali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze di L2.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare azioni progettuali di continuità orizzontale e verticale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento della prestazioni in Italiano

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento delle prestazioni in Matematica

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze digitali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze di L2.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Consolidare la missione e la visione dell'istituto con azioni di diffusione verso l'esterno

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento della prestazioni in Italiano

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento delle prestazioni in Matematica

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Sviluppare le competenze digitali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Sviluppare le competenze di L2.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

**"Obiettivo:" Formazione finalizzata all'acquisizione di metodologie
innovative**

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento della prestazioni in Italiano

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento delle prestazioni in Matematica

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Sviluppare le competenze digitali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Sviluppare le competenze di L2.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE PER LA VITA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Genitori



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
---	--------------------	---

Consulenti esterni

Associazioni

Comune di Modugno

Responsabile

- **Attivazione di percorsi di legalità e convivenza civile, in orario curricolare ed extra, che coinvolgano tutte le classi/sezioni, i genitori degli alunni, le associazioni presenti sul territorio (Ed. Stradale, Ed. Alimentare, Percorsi di legalità, ecc...)**
- **Attività formative curricolari ed extracurricolari da realizzare, anche in rete, con risorse interne:**

Percorsi comuni per singole classi/sezioni del Circolo, sia di S. Primaria sia di S. Infanzia.

Percorsi condivisi per interclasse/intersezione.

Percorsi sperimentali:

- **progetto di lettura e scrittura creativa con la partecipazione dei genitori;**
- **delle relazioni interpersonali e per valorizzare e recuperare gli spazi scolastici;**
- **esperienze di yoga applicate alla didattica;**

Progetti realizzati in collaborazione con il Comitato dei genitori.

Risultati Attesi

Sviluppo delle capacità relazionali, collaborative, della capacità di autovalutazione e di riflessione sui propri comportamenti.

❖ POTENZIARE LE COMPETENZE PROFESSIONALI

Descrizione Percorso

L'attenzione rivolta alla formazione del personale docente e ATA rappresenta un punto di forza. Negli anni, oltre ad aderire a iniziative formative finalizzate all'innovazione didattica e organizzativa proposte dall'Ambito BA2, dall'USR o dal MIUR, la scuola ha organizzato percorsi formativi rivolti al personale interno coerenti con i bisogni emergenti. Attraverso attività laboratoriali e di ricerca-azione sono state individuate e sperimentate prassi che si



sono consolidate in strategie didattiche condivise e diffuse. Permane l'esigenza di approfondire aspetti riferiti alle pratiche didattiche innovative in un'ottica di sviluppo professionale e di promozione di forme di confronto continuo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Acquisire metodologie per attuare interventi di recupero/consolidamento delle competenze linguistiche e logico matematiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento della prestazioni in Italiano**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento delle prestazioni in Matematica**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]
Sviluppare le competenze digitali.**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]
Sviluppare le competenze di L2.**

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare metodologie didattiche innovative anche di tipo digitale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento della prestazioni in Italiano**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento delle prestazioni in Matematica**



» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Sviluppare le competenze digitali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Sviluppare le competenze di L2.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE
DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:" Consolidare la missione e la visione dell'istituto con azioni di
diffusione verso l'esterno**

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento della prestazioni in Italiano

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento delle prestazioni in Matematica

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Sviluppare le competenze digitali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Sviluppare le competenze di L2.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

**"Obiettivo:" Formazione finalizzata all'acquisizione di metodologie
innovative**

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento della prestazioni in Italiano

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento delle prestazioni in Matematica

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Sviluppare le competenze digitali.

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Sviluppare le competenze di L2.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INSIEME IN... AZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Percorso "In valutazione" - **Formazione finalizzata alla predisposizione di prove di verifica oggettive**

Percorso "Capovolgi-amo lo sguardo" - **Formazione Docenti e ricerca-azione su strategie di insegnamento innovative ed inclusive**

Percorso "Tic per la scuola" - **Formazione Docenti e ricerca-azione sull'uso delle TIC nella Didattica**

Attività di ricerca-azione **finanziata con il Fondo di Istituto per la predisposizione di utili strumenti di lavoro per i docenti.**

Percorso "In valutazione" - **Formazione finalizzata alla predisposizione di prove di verifica oggettive**

Percorso “Capovolgi-amo lo sguardo” - Formazione Docenti e ricerca-azione su strategie di insegnamento innovative ed inclusive

Percorso “Tic per la scuola” - Formazione Docenti e ricerca-azione sull’uso delle TIC nella Didattica

Attività di ricerca-azione finanziata con il Fondo di Istituto per la predisposizione di utili strumenti di lavoro per i docenti.

Percorso “Dematerializzazione e gestione documentale” attività di formazione e ricerca-azione rivolta al personale ATA.

Risultati Attesi

Sviluppo professionale continuo e approccio propositivo nei confronti del cambiamento e dell’innovazione.

Potenziamento delle competenze del nucleo di riferimento culturale, stabile, creatosi nel Circolo.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La nostra scuola vanta la presenza di buone pratiche e di percorsi formativi caratterizzati da progettazioni diversificate e continua sperimentazione metodologica. E' scuola capofila di una rete che sperimenta il Metodo Analogico di Bortolato (M.A.B.) in collaborazione con il Centro studi Erickson di Trento. E'in corso la formazione docente sul M.A.B. che è il modo più naturale di apprendere mediante metafore e analogie in una dimensione digitale della didattica. La mission inclusiva della scuola, l'attenzione alle relazioni tra studenti, lo svolgimento di attività a carattere laboratoriale (percorsi di lettura e scrittura creativa, di musica, drammatizzazioni e attività motorie) e l'utilizzo di metodologie



specifiche (cooperative Learning, PBL, tutoring) costituiscono il punto di forza dell'Istituto. La scuola ha, inoltre, in progetto la realizzazione e l'implementazione di ambienti di apprendimento innovativi come il "Met@Lab Immersivo" e l' Atelier creativo

Il "Met@Lab Immersivo" quale ambiente in cui si impara facendo, incoraggia a sperimentare, stimola l'attitudine alla risoluzione dei problemi e consente di lavorare in gruppo e di collaborare.

L'Atelier creativo predispone un contesto di apprendimento fondato sulla ricerca attiva e sulla metodologia del laboratorio creativo in cui la manualità si fonde con digitale.

La didattica laboratoriale viene favorita anche dalla presenza in quasi tutte le aule della lavagna interattiva multimediale.

Lo sviluppo professionale continua ad essere un punto di forza per la qualità delle attività proposte nell'ambito delle reti di ambito, di scopo e interna all'istituto.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

Si intende proseguire nell'attività di formazione dei docenti prevedendo percorsi:

- **Formazione e ricerca-azione su strategie di insegnamento innovative e di un approccio didattico sempre più inclusivo.**
- **Formazione e ricerca-azione dei docenti per implementare l'uso delle TIC nella didattica quotidiana.**
- **Formazione e ricerca-azione su strategie di valutazione degli alunni.**
- **Formazione e ricerca-azione "Coping power" per ridurre in maniera significativa e stabile le condotte aggressive e i comportamenti a rischio.**

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Un sistema di valutazione qualitativamente completo si basa su una integrazione di



senso tra la valutazione interna e quella esterna, partendo dal presupposto che i pregi ed i limiti delle due prospettive sono complementari. Le caratteristiche e le prerogative delle due forme di valutazione si rafforzano reciprocamente.

Per tali ragioni la valutazione, intesa come processo parallelo alla sperimentazione, utilizza anche procedure di monitoraggio che offrono la possibilità di individuare i punti deboli e i punti di forza degli ambiti indagati e rende possibili gli aggiustamenti necessari.

Attraverso il monitoraggio impiegato dalla scuola si controllano l'efficacia delle iniziative e il raggiungimento degli obiettivi relativi sia ai risultati dell'apprendimento, misurati attraverso le prove oggettive e parallele, sia all'innalzamento del successo scolastico, sia alla partecipazione dei docenti a corsi di formazione, che alla collaborazione tra il personale, alla collaborazione con le famiglie, al comportamento degli alunni ed infine alla soddisfazione dell'utenza.

Con lo scopo di integrare la valutazione interna e le rilevazioni esterne, il monitoraggio empirico ha anche come oggetto l'efficienza delle procedure degli strumenti attivati: livello di partecipazione, rispetto delle scadenze, chiarezza nelle decisioni, tempestività delle comunicazioni, funzionalità dell'orario, funzionalità delle attrezzature, funzionalità dell'organizzazione, soddisfazione dell'utenza.

Uno strumento di analisi degli esiti Invalsi utilizzato dai singoli docenti permette una maggiore spendibilità, accuratezza e condivisione dei dati rilevati con l'obiettivo di rendere più mirata la riflessione e la conseguente azione didattica quotidiana.

In continuum con la progettazione curricolare per competenze e in considerazione del carattere formativo della valutazione, la scuola si propone di realizzare corsi di formazione per docenti finalizzati a sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno. Si prevedono diversi momenti formativi:

- **Percorso formativo per l'autovalutazione degli apprendimenti secondo un approccio socio-costruttivista, centrato sull'alunno e sul suo apprendimento. Un'operazione metacognitiva che implichi la consapevolezza dei risultati conseguiti, dei livelli di padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze lungo tutto il percorso dell'apprendimento: dalla pianificazione prima del compito, al monitoraggio durante il compito e alla vera e propria autovalutazione dopo il compito. In quest'ottica, considerando l'autovalutazione come competenza da costruire, il percorso mirerà all'individuazione di strategie e alla costruzione di strumenti efficaci per facilitare l'operazione di autovalutazione.**



- **Percorso formativo per la progettazione di compiti di realtà in relazione alle differenti modalità di azione e ai percorsi di soluzione nonché all'impiego di processi cognitivi complessi: il ragionamento, il transfert, il pensiero critico e divergente. Il percorso sarà finalizzato alla conoscenza e all'utilizzo di strumenti da condividere per la progettazione di compiti di realtà efficaci.**
- **Percorso formativo per la costruzione di prove esperte e dei relativi strumenti di valutazione per misurare le conoscenze, le abilità e gli aspetti delle competenze relativamente alla capacità degli alunni di risolvere problemi, operare delle scelte, argomentare e pianificare il proprio lavoro.**

ALLEGATI:

ANALISI ESITI INVALSI.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola ha aderito all'Avviso AODGEFID 0030562 del 27-11-2018, per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e si propone di partecipare a tutte le attività progettuali inerenti il PNSD con lo scopo di predisporre in ogni plesso di scuola primaria più ambienti in cui si impara facendo, si incoraggia a sperimentare, si stimola l'attitudine alla risoluzione dei problemi e si impara a lavorare in gruppo, a collaborare per il raggiungimento di un obiettivo in una dimensione informale dell'apprendimento collaborativo e laboratoriale, attivando processi di innovazione e inclusione.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

Rete A Scuola con il MAB

Rete Territoriale Robocup Jr

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CARLO COLLODI	BAAA12201B
A.G IGLIO ZEMA	BAAA12202C
MARIA MONTESSORI	BAAA12203D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- **Il bambino:**
- **riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;**
- **ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;**
- **manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;**
- **condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;**
- **ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;**
- **coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;**
- **sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si**

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;**
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;**
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;**
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.**

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
3 C.D. "DON LORENZO MILANI"	BAEE12200G
GANDHI	BAEE12202N
DON LORENZO MILANI	BAEE12204Q
VITO FAENZA	BAEE12205R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se

stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

L'alunno acquisisce al termine del primo ciclo di istruzione buone competenze digitali, in particolare usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni. Inoltre, possiede buone competenze in lingua inglese con livelli di apprendimento certificati, un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ben strutturate, competenze relative all'imparare ad imparare.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CARLO COLLODI BAAA12201B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

A.GIGLIO ZEMA BAAA12202C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

MARIA MONTESSORI BAAA12203D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖

QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

GANDHI BAEE12202N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

DON LORENZO MILANI BAEE12204Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

VITO FAENZA BAEE12205R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

Approfondimento

Per la Scuola dell'Infanzia sono previste 40 ore settimanali di attività per le sezioni con mensa, 25 ore settimanali per le sezioni senza mensa.

L'ingresso è previsto alle ore 8.15 e l'uscita alle ore 16.15 dal lunedì al venerdì per le classi con mensa con la flessibilità per l'ingresso e l'uscita dei bambini nella fase dell'adattamento, per ottimizzare l'accoglienza e dare la giusta considerazione alle esigenze del bambino e della famiglia.

Per la Scuola Primaria, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, sono previste 27 ore obbligatorie e mezz'ora di laboratorio finalizzata al recupero e consolidamento di lingua italiana.

Ingresso: ore 8.10 uscita ore 13.40 dal lunedì al venerdì.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

3 C.D. "DON LORENZO MILANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il percorso di formazione/aggiornamento sulle Indicazioni Nazionali 2012 per il curricolo della scuola dell'infanzia e del 1° ciclo d'istruzione, avviato in rete con le scuole presenti sul territorio sin dall'a.s. 2013/14, ha permesso la costituzione di un Gruppo di Lavoro Territoriale per le attività di ricercazione e ha consentito di adeguare e completare il curricolo d'istituto, condiviso a livello territoriale, con particolare attenzione alle competenze chiave e alle discipline lingua italiana e matematica. Nel curricolo verticale territoriale sono stati declinati e condivisi le competenze-chiave per l'apprendimento permanente, i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze e gli obiettivi di apprendimento in una visione progettuale che, nel contempo, valorizza l'esperienza degli alunni ed esprime la peculiarità del territorio. Il percorso è stato ulteriormente approfondito, durante le attività di interclasse/intersezione e dal gruppo di ricercazione, appositamente costituito, consentendo la costruzione di un Curricolo Verticale per tutte le discipline e la costruzione di rubriche valutative delle competenze chiave per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria. Ciò ha favorito, anche, una revisione delle modalità di programmazione e di strutturazione delle unità di apprendimento. Il curricolo disciplinare è stato impostato in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. La scelta di finalità educative e di obiettivi generali "comuni" ha garantito: - La centralità del processo di insegnamento - apprendimento; - L'emergere di nuove responsabilità, funzioni,

compiti; - Il bisogno di conciliare l'autonomia culturale e professionale di ogni singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione; - la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo facilitando da una parte, il raccordo dei vari passaggi degli ordini di scuola; dall'altra la definizione degli snodi formativi disciplinari e trasversali all'interno del singolo segmento di istruzione.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per rispondere ai bisogni formativi di ogni studente, la scuola si propone di realizzare il percorso di formazione "Costruiamo mappe concettuali". Costruire mappe concettuali per "Imparare a imparare". Imparare, quindi, a studiare organizzando le informazioni, acquisendo metodologie di apprendimento significativo e sviluppando "competenze digitali". La formazione, rivolta ai docenti, è finalizzata allo studio di tecniche e strategie per insegnare agli alunni come muoversi attivamente e in autonomia fruendo in modo ottimale di questo approccio, nonché allo sviluppo del pensiero creativo, del pensiero critico e al miglioramento della capacità di problem solving e della capacità di organizzare e comunicare le idee. Il corso formativo si realizzerà prevedendo momenti di lezione partecipata, in cui sarà illustrato il contesto teorico e pedagogico di riferimento, e momenti di attività laboratoriale per la costruzione di mappe concettuali, la condivisione e la discussione degli stessi elaborati.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ MIGLIORIAMOCI

- Percorsi di recupero e potenziamento delle competenze in italiano e matematica; - Percorsi individualizzati per alunni con BES (classi 1[^]-2[^]-3[^]-4[^]-5[^]) da realizzare con il supporto dei docenti del potenziamento; - Progetti di potenziamento dell'italiano come L2 (per gli alunni stranieri); - Percorsi di eccellenza per alunni ad "Alto potenziale"; - Partecipazione a bandi ministeriali e Progetti PON.

Obiettivi formativi e competenze attese

**-Recuperare e potenziare le abilità di base in lingua italiana e in matematica -
Recuperare situazioni di disagio socioculturali -Prevenire il rischio dispersione**

scolastica-Favorire l'inserimento di alunni stranieri nel rispetto della cultura e delle tradizioni del Paese di origine. -Acquisire la lingua italiana di uso comune, utile alla socializzazione e alla scolarizzazione. Ciascun alunno a conclusione del percorso dovrà: - aver acquisito una maggiore padronanza della strumentalità di base e aver arricchito il suo bagaglio di competenze disciplinari;- aver acquisito o avviato l'acquisizione di un suo metodo di studio che lo renda sempre più autonomo e sicuro di sé; - aver migliorato la propria autostima e la sicurezza nelle proprie capacità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni-Esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

Atelier creativo

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **COMPETENZE PER LA VITA**

- Attivazione di percorsi di potenziamento/eccellenza per L2 con relativa certificazione finale: Progetto Trinity e Progetto "Cambridge" per il miglioramento delle abilità linguistiche (listening, speaking, reading, writing), rivolto alle eccellenze delle classi 5[^] del Circolo. - Attivazione di percorsi per potenziare le competenze di L2 sin dalla Scuola dell'Infanzia: Progetto "HELLO CHILDREN" rivolto agli alunni di 5 anni. - Attivazione di percorsi di sviluppo del pensiero computazionale: - A) Progetto coding "Insieme codiAMO" per le classi 3[^] A-B del plesso "Don Milani"; - B) Progetto coding "Codiamo con Scratch" per le classi 4[^] A-B-C del plesso "Don Milani"; - C) Progetto coding "codi-AMO a scuola" per le classi 1[^] A-B del plesso "V. Faenza"; - D) Progetto

coding “Dal coding alla pixel art” rivolto agli alunni di 4 e 5 anni delle scuole dell’Infanzia del Circolo - E)Progetto robotica “AMICO BLUE BOT” rivolto agli alunni di 5 anni del plesso “Collodi”. - Progetto “Blog di classe” della classe 5^A del plesso “V. Faenza”. - Progetto “Minecraft” per la classe 5^A del plesso “V. Faenza”. - Progetto informatica “Clicchiamo” per gli alunni di 5 anni della scuola dell’infanzia

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare le competenze di L2 anche con relativa certificazione per i bambini (eccellenza) della scuola Primaria. - Potenziare le competenze di L2 sin dalla Scuola dell’Infanzia; - Avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico. - Stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua inglese fin dall'infanzia; - Acquisire elevati livelli di consapevolezza nell'uso delle nuove tecnologie. - Realizzare percorsi di scoperta e riflessione attraverso l'uso del pensiero computazionale. - Rappresentare sequenze operative attraverso algoritmi. - Operare in contesti condivisi utilizzando software e applicativi digitali. - Costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni-Esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Atelier creativo

❖ Aule:

Magna

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ **CLASSI IN... MOVIMENTO**

L'attività sportiva rappresenta uno dei mezzi più efficaci per la formazione globale della persona e per educare ad un corretto e sano sviluppo psicofisico. Pertanto

verranno attuati: - Percorsi di potenziamento di educazione fisica, "GIOCO SPORT...strumento educativo di mediazione culturale, per gli alunni delle classi 1[^]- 2[^]- 3[^], con la presenza dell'esperto (POF Comunale); - Percorso "SPORT IN CLASSE" promosso dal MIUR e sostenuto dal CONI. Un percorso valoriale avente come finalità il "fair play". Il progetto coinvolge tutti gli alunni delle classi 4[^] e 5[^] con la presenza di esperti esterni con diploma ISEF; - Percorso di avvio alla pallavolo in collaborazione con l'Ass. USD pallavolo di Modugno. Progetto "VolleyS3" della durata di 3 anni per gli alunni della classe 5[^]A "V. Faenza" (ultima annualità); - Progetto Motorio "Pianeta...sport" rivolto a tutti gli alunni di 5 anni, dei plessi "Zema", "Faenza" e "Montessori".

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare la percezione e la conoscenza del proprio corpo. - Promuovere lo sviluppo generale della psico-motricità. - Consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici. - Promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni senso-percettive. - Sviluppare la dimensione affettiva, morale, culturale e sociale dei bambini. - Favorire la socializzazione attraverso l'attività di gruppo, di gioco e di sport nel rispetto delle regole e dell'altro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni-Esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

**Con collegamento ad Internet
Informatica
Scienze
Atelier creativo**

❖ Aule:

Magna

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ CITTADINI SI DIVENTA

Le attività formative relative all'area tematica "Cittadini si diventa" sono svolte all'interno di percorsi curricolari ed extracurricolari realizzati anche in rete, con risorse interne o esperti esterni. Importante è la collaborazione scuola - famiglia, che viene coinvolta continuamente nell'azione educativo-didattica. In particolare è attivo un percorso di prevenzione e lotta al bullismo e cyberbullismo in collaborazione con il Comitato Genitori e sulla base di un "Vademecum sul bullismo e cyberbullismo" redatto dall'istituto. Per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva vengono realizzati i progetti di seguito indicati. - Progetto "Educazione stradale", in collaborazione con il comando dei vigili urbani del comune di Modugno, per tutte le classi prime dei diversi plessi e per tutti i bambini della scuola dell'Infanzia ai quali viene rilasciato il patentino del "bravo pedone". - Progetto di educazione ambientale "AmbientiAMOci" per le classi 1[^] A-B e 5[^] A del plesso "V. Faenza". - Progetto di educazione alimentare "NutriAMOci" per le classi 1[^] A-B del plesso "V. Faenza". - AROBA2 per tutte le classi del Circolo. - Progetto "La città per orientarsi. Leggere il paesaggio urbano" per le classi 4[^] A-B-C del plesso "Don Milani". - Progetto di educazione ambientale «Amiamo il nostro ambiente» per i bambini della scuola dell'Infanzia. - Progetto di legalità e convivenza civile "Io cittadino... a scuola nel mondo" per i bambini della scuola dell'Infanzia. - Progetto feste «Insieme condividiamo le feste in uno spirito di convivenza civile» per tutti i bambini della scuola dell'Infanzia. - Progetto accoglienza «Tutto inizia così» per tutti i bambini della scuola dell'Infanzia. - Progetto Continuità per tutte le classi 5[^] del Circolo. - Percorsi formativi finalizzati alla promozione del benessere psicologico e dello stare bene a scuola (progetto anticipi per gli alunni della Scuola dell'Infanzia) - Progetto ponte per favorire il passaggio dei bambini diversamente abili dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria - Esperienze di yoga applicate alla didattica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere la motivazione ad apprendere. - Sviluppare le capacità relazionali e cooperative, salvaguardando l'autonomia di ciascun alunno e la "diversità". - Favorire la pratica della riflessione sui propri comportamenti e la conoscenza di sé. - Sviluppare la capacità di autovalutazione (aumentare l'autostima, il grado di partecipazione attiva e il senso di responsabilità). - Sviluppare attitudini dell'indagine obiettiva. - Costruire strumenti di rappresentazione del territorio. - Leggere il paesaggio urbano come oggetto di osservazione diretta. - Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme attraverso la conoscenza e l'attuazione della convenzione dei diritti dell'infanzia. - Consapevolezza delle proprie responsabilità. - Partecipazione e collaborazione nelle attività collettive contribuendo

alla costruzione del bene comune.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni-Esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

Atelier creativo

❖ Aule:

Magna

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ **SOSTENI-AMO LA CULTURA**

Per favorire l'alfabetizzazione culturale si attueranno: - Percorsi di potenziamento di Musica, La musica...strumento di mediazione culturale ed emozionale", per gli alunni delle classi 3^A, con la presenza dell'esperto (POF Comunale). - Progetto di lettura e scrittura creativa «Leggo...con te per incantarmi, divertirmi, imparare», per gli alunni delle classi 5^A A-B del plesso "Don Milani". - Progetto lettura «Leggere...per scoprire di avere le ali» per la classe 3^A B «V. Faenza». - Progetto «Filosofia per bambini» per le classi 2^A A-B «V. Faenza» - Progetto lettura «Solo chi sogna può volare...evviva la lettura» scuola dell'Infanzia. Attivazione di laboratori da realizzare coinvolgendo le famiglie, le associazioni, gli Enti di riferimento: - Linguistico - Musicale - Grafico-pittorico: espressione di emozioni, sentimenti, vissuti, attraverso il disegno, il colore, le varie tecniche; - Mimico-gestuale: lavoro sul corpo per favorire la capacità espressiva (gesti, espressioni, mimica); - Ludico-motorio: gioco-terapia, circle- time Attivazione di progetti con l'ausilio del Comitato genitori. Percorsi in rete con le scuole del territorio: Area a rischio art. 9 CCNL 2006/2009. Partecipazione a bandi ministeriali e Progetti PON

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la comunicazione non solo verbale e la collaborazione dei bambini fra pari e con i docenti. - Promuovere il pensiero critico, creativo e valoriale. - Attivare forme di comunicazione positiva tra gli alunni. - Promuovere le capacità di socializzazione, di cooperazione e comunicative; analizzare modelli di comportamento proprio e altrui ed esprimere giudizi, commisurati, naturalmente alla propria età. - Promuovere il piacere di leggere e il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente ad essere dei lettori per tutta la vita.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni-Esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

**Con collegamento ad Internet
Informatica
Musica
Scienze
Atelier creativo**

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Il progetto rivolto ad un alunno di classe quinta di scuola primaria, intende assicurare il diritto allo studio dell'alunno malato promuovendo la continuità della relazione di insegnamento/apprendimento ed offrendo le pari opportunità formative. Le attività di istruzione domiciliare, impartite in orario aggiuntivo, prevedono interventi di 2 ore settimanali da parte di due docenti che hanno dato la loro disponibilità; gli interventi intendono supportare l'alunno nello studio e favorire il rientro a scuola al termine della malattia o nei periodi di minore pericolo di contagio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi • Offrire un servizio scolastico-educativo che tenga l'alunno attivo • Garantire il sostegno a favore dell'allievo in situazioni difficili • Favorire l'accoglienza, l'inserimento e la socializzazione dell'allievo e non farlo sentire diversamente abile perché gravemente malato • Sviluppare, in una situazione psicologicamente e fisicamente difficile, quelle abilità e quei processi di apprendimento che non possono essere separati dalle valenze psico-affettive di ogni alunno paziente • Assicurare all'allievo le stesse opportunità formative che hanno tutti • Sviluppare le competenze relative alle singole discipline di quinta classe
Competenze Attese
Competenze previste al termine della quinta classe.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

**SPAZIE AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- **Ambienti per la didattica digitale integrata**

Il progetto PNSD: Strumenti abilitanti **riguarda l'allestimento di nuovi spazi e degli ambienti per la didattica.**

La scuola ha partecipato all'Avviso LAN/WLAN, nota prot. n. DGEFID/ 9035 del 13/07/2015, collocandosi in buona posizione nella graduatoria regionale, ciò ha consentito la realizzazione di una rete didattica e una migliore copertura wi-fi nei tre plessi di scuola Primaria.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Allo stesso modo, grazie alla candidatura per l'Avviso [prot. 12810 del 15 ottobre 2015](#) è stato possibile predisporre alcuni ambienti multimediali (spazi alternativi per l'apprendimento, aule aumentate dalla tecnologia). Si è cercato di creare tali spazi in ciascun plesso garantendo a tutti gli alunni le stesse opportunità formative.

Con la candidatura all'Avviso pubblico MIUR prot. N. AOODGEFID/5403 del 16/03/2016 per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di atelier creativi e per le competenze chiave nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), è stato realizzato un Fablab nel Plesso di Scuola primaria "Don Lorenzo Milani".

La scuola è attenta a tutte le opportunità che consentono l'incremento delle attrezzature in dotazione alla scuola (dismissione di beni da parte di alcuni enti, contributi dei genitori, ecc..), ha aderito, infatti, all'Avviso AOODGEFID 0030562 del 27-11-2018, per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e si propone di partecipare a tutte le attività progettuali, relative al PNSD, che hanno lo scopo di predisporre ambienti in cui si impara facendo.

- **Registro elettronico per tutte le scuole primarie**

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

"Il registro elettronico attualmente in uso semplifica e velocizza i processi interni alla

STRUMENTI

ATTIVITÀ

scuola.

Si attiveranno le opportune azioni affinché diventi anche strumento di comunicazione esterna immediata per le famiglie, grazie alla messa a disposizione di tutte le informazioni utili per raggiungere la piena consapevolezza della vita scolastica degli alunni. Verranno attivate tutte le iniziative utili a fornire ai docenti gli strumenti necessari per poter accedere ai servizi connessi al registro elettronico, nel rispetto dei principi di trasparenza e di sicurezza dei dati ivi contenuti. Si potenzierà la dotazione per ogni classe dei dispositivi di accesso. La scuola si attiverà per offrire percorsi di formazione ad hoc che accompagneranno i docenti ad uso sempre più efficace del registro elettronico.

L'obiettivo in generale è quello di dare maggiore impulso al processo di dematerializzazione nella nostra scuola e di conseguenza migliorare la comunicazione interna ed esterna a tutti i livelli."

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- **Un framework comune per le competenze digitali degli studenti**

Si cercherà di definire una matrice comune di competenze digitali da raggiungere predisponendo percorsi formativi snelli per lo sviluppo del pensiero computazionale e del coding nonché della Robotica educativa.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

La partecipazione alla rete Robocup Jr e la possibilità di conseguire la certificazione Eipass sono esempi di queste attività. Inoltre, si proverà ad implementare l'utilizzo delle risorse digitali (libri digitali).

- **Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria**

"La scuola, già attiva nelle azioni di diffusione fra gli alunni della pratiche legate al pensiero computazionale, intende aderire con più frequenza e maggiore qualità alle iniziative, Ministeriali e non solo, finalizzate al potenziamento delle abilità e delle competenze afferenti la logica ed il pensiero computazionale (coding e robotica educativa)."

- **Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione**

"La scuola intende, nell'arco del prossimo triennio, potenziare ed aggiornare la mission della propria Biblioteca scolastica rendendola ancor di più ambiente innovativo di supporto per il conseguimento da parte degli alunni degli obiettivi formativi . La Biblioteca scolastica verrà gestita in modo da cogliere l'opportunità d'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali."

CONTENUTI DIGITALI

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- **Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica**

PNSD: Formazione del personale: sono gli interventi necessari per fare sì che, tutti coloro che lavorano nella scuola – dirigenti, insegnanti, personale amministrativo – siano dotati delle competenze necessarie per veicolare la digitalizzazione della scuola.

A partire dall'a.s. 2015/16 sono stati introdotti il registro di classe ed il giornale dei docenti elettronico, con lo scopo di "smaterializzare" tutta la documentazione relativa ad alunni e docenti, rendendola fruibile, a tutte le persone interessate, attraverso il web e facilitare i rapporti scuola-famiglia. Il cambiamento è stato accompagnato da una capillare attività di formazione che sarà implementata negli anni a venire. Tutte le classi sono dotate di LIM e sono stati predisposti diversi percorsi per favorirne l'utilizzo nella didattica quotidiana.

FORMAZIONE DEL
PERSONALE

E' in atto la progressiva dematerializzazione e semplificazione dei processi di gestione amministrativa per garantirne l'adeguamento alla normativa vigente. Anche questa evoluzione sarà accompagnata da un'adeguata attività di formazione.

"La formazione verrà finalizzata in generale anche alla preparazione del personale alla futura introduzione ed adozione del Curricolo Digitale"

I percorsi previsti per il prossimo triennio:

- Percorso "Tic per la scuola" - **Formazione Docenti e ricerca-azione sull'uso delle TIC nella didattica con l'obiettivo di sviluppare competenze tecnico-pratiche, favorire la diffusione dei principi della**

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

didattica multimediale, costruire materiale didattico di supporto ad una lezione utilizzando software diversi, favorire l'utilizzo di testi digitali e l'uso di programmi open source, favorire la diffusione del pensiero computazionale, implementare la diffusione di strumenti di condivisione (Google drive, dropbox) e la creazione di repository disciplinari, ecc...

- Percorso "Capovolgi-amo lo sguardo" - Formazione Docenti e ricerca-azione su strategie di insegnamento innovative. Per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare è opportuno riorganizzare il tempo del fare scuola sfruttando la tecnologia.

- Percorso "Segreteria Digitale" - Formazione personale ATA e figure di staff.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CARLO COLLODI - BAAA12201B

A.GIGLIO ZEMA - BAAA12202C

MARIA MONTESSORI - BAAA12203D

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La scuola dell'infanzia si avvale di schede quadrimestrali per l'osservazione e la valutazione delle competenze, per fasce d'età, condivise tra tutte le insegnanti della scuola. La valutazione si avvale anche di osservazioni intermedie (ottobre/marzo), stilate sul registro personale di ogni singolo docente.

La scuola dell'infanzia ha inoltre, elaborato, prove oggettive per i bimbi cinquenni dell'ultimo anno. Il lavoro è stato suddiviso in vari momenti:

- definizione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze riferiti ai campi di esperienza;
- progettazione e strutturazione di schede di riferimento;
- individuazione di tempi di somministrazione nei mesi di gennaio, marzo, maggio;
- esplicitazione delle modalità di valutazione;
- redazione di una griglia per la raccolta e tabulazione dei dati.

Nello specifico dei campi di esperienza si sono individuati i relativi traguardi a cui fanno riferimento le prove:

I DISCORSI E LE PAROLE

- Ascolta e comprende narrazioni
- Rielabora una storia riordinandola in sequenza
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura
- Prova interesse per la lingua scritta, distinguendo le lettere dai numeri.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Raggruppa e ordina oggetti, identifica proprietà, confronta e valuta quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento
- Prova piacere nel movimento e sviluppa la capacità di orientarsi

Per la valutazione sono stati attribuiti tre valori corrispondenti a un punteggio relativo:

- a - raggiunto pt.2;
- b - parzialmente raggiunto pt.1;
- c - non raggiunto pt.0;

Per la raccolta e tabulazione dei dati è stata elaborata un'apposita griglia.

A titolo esemplificativo, si allega la prova oggettiva relativa al mese di gennaio.

ALLEGATI: Prove Oggettive -Gennaio_ S. I..pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione della capacità relazionali prevede, durante le attività didattiche, momenti osservativi relativamente alla capacità dell'alunno di porsi in relazione con gli altri e con la realtà oggettiva. La scuola ha in programma la strutturazione

di una rubrica valutativa per l'osservazione del comportamento e della relazione.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

3 C.D. "DON LORENZO MILANI" - BAEE12200G

GANDHI - BAEE12202N

DON LORENZO MILANI - BAEE12204Q

VITO FAENZA - BAEE12205R

Criteria di valutazione comuni:

I docenti concordano nel ritenere il momento valutativo fondamentale nel percorso di apprendimento/insegnamento, e ne fissano gli elementi qualificanti:

- Conoscenza delle necessità, dei bisogni e delle situazioni di partenza degli alunni**
- Conoscenza del processo di formazione/apprendimento attivato in ciascun alunno**

1- Tempi di valutazione

- Diagnostica entro il primo mese dell'anno scolastico (prove d'ingresso), allo scopo di verificare le abilità possedute e le competenze acquisite rispetto agli indicatori disciplinari**
- Valutazione formativa: in itinere**
- Valutazione sommativa.**

2- Strumenti di valutazione

Per valutare in modo oggettivo e "autentico" vengono predisposti una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni occasionali e sistematiche (griglie di osservazione, richieste e comportamenti in relazione all'argomento di lavoro, registrazioni e trascrizioni, tabulazione di dati, promemoria analitici, registro ...);**
- prove scritte (quesiti di tipo: vero o falso, a scelta multipla, elaborati personali, cloze test, abbinamento, relazioni, completamento, domande aperte...);**
- prove oggettive strutturate di ingresso, intermedie e finali per l'italiano e la matematica e prove d'ingresso e finali per lingua inglese. Le prove sono state costruite tenendo conto delle scelte operate nello stesso "Curricolo Verticale per Competenze", delle prove INVALSI degli ultimi anni, nonché delle prove Pirls 2006**

e TIMSS 2007 e sono articolate in relazione ai seguenti criteri:

- l'impiego di diversi registri: testi, figure, immagini, tabelle, grafici;
- la scelta di contesti collegati a situazioni concrete;
- la definizione di espressioni chiare, non ambigue o inutilmente complicate (ad esempio l'uso della doppia negazione o domande con formulazione negativa);
- la proposta di quesiti più semplici generalmente all'inizio della prova;
- la strutturazione di risposte omogenee per ogni singolo quesito;
- la realizzazione di grafici e di tabelle corredati di tutti gli elementi (etichette, legende,...) necessari per interpretarli e per contestualizzarli.
- la costruzione di quesiti in base ai contenuti e ai processi disciplinari e articolazione degli stessi relativamente alla seguente tipologia:

- Risposta aperta;
- Quesiti a corrispondenza
- Vero/falso;
- Completamento
- Scelta multipla

□ la definizione per ogni prova di una griglia di correzione corredata di nuclei fondanti e di punteggio relativo a ciascun item, nonché del numero complessivo degli stessi item e del calcolo matematico per l'attribuzione del voto.

A titolo esemplificativo si allega la prova oggettiva intermedia di matematica delle classi quinte.

La scuola ha aderito alle iniziative di sperimentazione e formazione in materia di certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione (Circolare n. 3 del 2015) per favorire una consapevole partecipazione degli insegnanti e trasformare l'adozione dei nuovi dispositivi in uno stimolo ulteriore per rinnovare le pratiche valutative, didattiche e progettuali. Si presterà particolare attenzione alla valutazione degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali (DSA, appartenenza ad altra nazionalità, ecc...), secondo le modalità specificate, rispettivamente, nel PEI e nel PDP di ciascuno. Pertanto, in riferimento al decreto ministeriale del 3 ottobre 2017 n. 742, la scuola ha adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze e per gli alunni in situazione di grave disabilità, ha redatto un documento di certificazione delle competenze personalizzato per esplicitare la correlazione tra gli enunciati di competenza e gli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. Il documento di certificazione delle competenze si affianca al Documento di valutazione adottato dal Collegio docenti.

ALLEGATI: CLASSE 5_ MATEMATICA INTERMEDIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

In riferimento al d.lgs. n. 62, la scuola ha elaborato una rubrica valutativa del comportamento, inserita nel documento "Rubriche valutative degli apprendimenti, del comportamento e dei processi formativi nello sviluppo personale, sociale e culturale". La rubrica considera gli aspetti relativi alle regole della convivenza civile, all'impegno, alla partecipazione al lavoro comune, alla collaborazione e all'assunzione dei compiti.

Si allega il documento di riferimento.

ALLEGATI: RUBR.VALUT. APPR.COMP. ..2018-2019.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Poiché la scuola si propone di formare in modo globale, sono oggetto di valutazione:

- Aspetti cognitivi: Apprendimenti degli alunni (conoscenze e abilità in correlazione allo sviluppo delle competenze in tutte le discipline e in particolare in lingua italiana, matematica e in lingua inglese)**
- Aspetti motivazionali (motivazione allo studio, interesse per il lavoro didattico, atteggiamenti nei confronti della scuola)**
- Aspetti comportamentali (socio-relazionali: partecipazione alle attività didattiche, relazioni con i compagni, relazioni con gli insegnanti)**
- Aspetto metacognitivo (inteso quale consapevolezza e capacità di controllo che l'alunno ha del proprio processo di apprendimento)**

il 3° C. D., in riferimento al d.lgs. n. 62 e in continuità con il lavoro svolto, ha:

- **adeguato il documento di valutazione periodico e finale tenendo conto della "descrizione e dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito" (Nota MIUR n.1865 del 10/10/2017);**
- **elaborato per la scuola primaria le rubriche valutative degli apprendimenti, del comportamento e dei processi formativi nello sviluppo personale, sociale e culturale al fine di documentare, non solo i relativi progressi in correlazione all'acquisizione delle conoscenze e abilità e allo sviluppo delle competenze, ma anche di esplicitare la corrispondenza tra il voto in decimi e i differenti livelli formativi.**

Si presterà particolare attenzione alla valutazione degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali (DSA, appartenenza ad altra nazionalità, ecc...), secondo le modalità specificate, rispettivamente, nel PEI e nel PDP di ciascuno.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Nella scuola opera un gruppo di lavoro, G.L.I, con competenze di tipo organizzativo, progettuale e consultivo, che predispone il PAI e ne verifica il raggiungimento degli obiettivi. Regolari gli incontri con gli operatori dell'unità multidisciplinare della ASL BA per l'individuazione di punti di raccordo tra i diversi interventi educativi/riabilitativi e l'elaborazione dei PDF. I [Piani Educativi Individualizzati](#) sono predisposti secondo il modello ICF e condivisi da insegnanti di sostegno e di classe/sezione che operano in stretta sinergia. Risultano efficaci le strategie messe in atto dalla scuola per promuovere la differenziazione dei percorsi e garantire la personalizzazione degli interventi nel lavoro d'aula. La scuola ha predisposto e messo a punto [strumenti adeguati per l'individuazione](#) di alunni con bisogni educativi speciali, DSA e altri BES, per i quali vengono redatti [Piani Didattici Personalizzati](#). Per tali alunni si programmano interventi personalizzati favorendo un equilibrato dialogo con la famiglia attraverso il confronto, gli incontri programmati e la redazione di un PDP stilato anche in collaborazione con lo specialista che ha redatto la diagnosi. I PDP vengono aggiornati regolarmente all'inizio di ogni anno scolastico e ogni qualvolta se ne presenti la necessità. Per le famiglie che ne fanno richiesta, viene messo a disposizione un tablet in comodato d'uso. È attivo, già da diversi anni, grazie al protocollo di intesa con l'Associazione AIRIPA, uno sportello d'ascolto per le difficoltà di apprendimento, a cura di uno psicologo.

Gli alunni stranieri, risultano ben integrati nonostante la scarsa presenza dei mediatori culturali. La scuola ha predisposto un [Protocollo di accoglienza](#) e una serie di strumenti utili a rilevare i bisogni linguistici (Scheda di rilevazione

della presenza di alunni di recentissima immigrazione - Scheda di rilevazione del comportamento linguistico e relazionale). Per gli alunni di recentissima immigrazione, si redige un PDP con le stesse modalità attuate per gli alunni con DSA e con altri BES e si prevede un intervento individualizzato con l'ausilio dei docenti di potenziamento. L'adesione alla rete territoriale FAMI, nell'ambito del progetto MIUR n. 740 "Piano pluriennale di formazione per Dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri", (Obiettivo Specifico 2 "Integrazione e migrazione legale" - Obiettivo Specifico 3 "Capacity building" - lettera K) "Formazione per dirigenti e insegnanti, ha consentito la partecipazione al Master "Organizzazione e gestione delle istituzioni scolastiche in contesti multiculturali", coinvolgendo il Dirigente Scolastico, due insegnanti di scuola primaria e una docente di scuola dell'infanzia.

Anche sul fronte del contrasto al bullismo, al cyberbullismo e ad altre forme di violenza, sono state organizzate una serie di attività formative. In particolare modo, la scuola ha aderito alla rete di scuole di Bari e provincia "Bullismo e cyberbullismo" che ha predisposto un percorso formativo rivolto ai dirigenti scolastici e ai docenti.

Infine, dal corrente anno scolastico, la scuola fa parte della rete "Alto Potenziale" che ha organizzato un percorso formativo in servizio per i docenti. Considerato che le esigenze di tali alunni, sono da includere tra i Bisogni Educativi Speciali, la formazione è finalizzata all'identificazione e al riconoscimento delle peculiarità dei bambini plusdotati e alla valorizzazione degli stessi all'interno del sistema scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

**Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL**

Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è lo “strumento fondamentale” che deve contraddistinguere ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere davvero INCLUSIVA. Per la stesura del suddetto documento si fa riferimento la Legge n°104/92 e il DPR del 24 febbraio 1994, che subentra alla precedente normativa Legge n°517/77, alla Legge 107/2015 e al relativo Decreto Lgs. attuativo n.66/2017. Viene predisposto, secondo il modello ICF stilato dall’OMS e consiste in un intervento mirato a garantire il raggiungimento degli obiettivi didattico-educativo dell’alunno con disabilità, accompagnandolo per l’intero anno scolastico. Tale documento analizza aspetti, quali: condizioni fisiche, funzioni mentali specifiche, attività personali, partecipazione sociale, fattori contestuali ambientali, fattori contestuali personali. Il PEI si integra perfettamente con il Piano di Lavoro sugli interventi educativo-didattici dell’alunno diversamente abile. La Scuola, quale comunità educante, mette in atto strategie efficaci per promuovere la differenziazione dei percorsi e garantire la personalizzazione degli interventi del lavoro in aula, all’interno di un sistema integrato di interventi educativi. Tali percorsi personalizzati sono condivisi da docenti di sostegno e curricolari di classe/sezione che operano in stretta sinergia tra loro.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI, definito anche Progetto di Vita, ha come obiettivo quello di rispondere ai Bisogni Educativi Speciali che la maggior parte degli alunni presenta, (bambini non solo con disabilità certificata ma anche coloro che hanno disturbi specifici di apprendimento, difficoltà psicologiche comportamentali ed emotivi, svantaggio sociale e differenze linguistico-culturale. Nella stesura del PEI sono coinvolti congiuntamente: docenti specializzati della scuola (sostegno e curricolari); gli operatori delle ASL di appartenenza; i terapisti della riabilitazione; gli operatori di Assistenza Specialistica e i genitori degli alunni con disabilità. Tali figure sottoscrivono tale documento, alla presenza del Dirigente Scolastico.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

I genitori rivestono un ruolo essenziale in tutte le fasi della stesura del PEI, soprattutto

se si ragiona in ottica ICF. Essi, sin dall'inizio dell'anno scolastico, collaborano con il docente di sostegno fornendogli informazioni utili riguardanti il proprio figlio attraverso un questionario su base ICF. Tale questionario aiuta il docente specializzato ad effettuare una valutazione completa del bambino disabile. Inoltre i genitori partecipano periodicamente agli incontri GLHO alla presenza del Dirigente Scolastico, dei docenti di classe, delle coordinatrici Gruppo H del Circolo e degli Operatori ASL di appartenenza (neuropsichiatra infantile).

Modalità di rapporto
scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Associazione AIRIPA	Sportello di ascolto genitori/insegnanti

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con Associazioni di GLIR/GIT/Scuole polo riferimento per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

**Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili**

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES considera • la coerenza degli interventi e dei percorsi educativo-didattici previsti dai PEI e PDP; • i criteri di individualizzazione e di personalizzazione definiti e documentati nei PEI e PDP e condivisi dai docenti del team di classe; • la situazione di partenza degli alunni, i risultati raggiunti dagli stessi sulla base dei livelli di competenze disciplinari e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente; • il livello di apprendimento degli alunni, prescindendo dagli aspetti deficitari e curando prioritariamente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto finale; • la dispensa di tempi standard per lo svolgimento delle prove, eventuali adattamenti e semplificazioni delle consegne per gli alunni con disabilità e la riduzione quantitativa delle consegne per gli alunni con DSA e con altri BES; • la fruizione di misure dispensative e l'utilizzo di strumenti compensativi. Inoltre per gli alunni con grave disabilità, è stato elaborato, sulla base del modello nazionale, un documento di certificazione delle competenze personalizzato per rapportare il

significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

ORIENTAMENTO INFANZIA-PRIMARIA: La scuola prepara accuratamente il passaggio degli alunni con BES tra i vari gradi di scuola (Infanzia-Primaria-S.Secondaria), predisponendo attività di orientamento e percorsi laboratoriali, finalizzati a facilitare la scelta, in continuità con i docenti delle scuole presenti sul territorio.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: **Quadrimestri**

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento.	1
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono incarichi che il dirigente scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa. Sono state individuate n. 5 Aree: - Gestione PTOF Scuola Primaria - Gestione PTOF Scuola Infanzia (n. 2 docenti) - Continuità	5



	didattica e territoriale - Inclusione (Prevenzione DISCO/Intercultura) - Sostegno al lavoro dei docenti e innovazione didattica	
Responsabile di plesso	Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento (diffondere circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso, raccoglie e vaglia adesioni a iniziative generali, raccoglie le esigenze relative a materiali e sussidi, segnala eventuali situazioni di rischi e problemi, si relaziona con i genitori, ecc..)	7
Responsabile di laboratorio	Tale figura ha il compito di: - organizzare l'orario di utilizzo del laboratorio; - custodire le macchine e le attrezzature effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza; - segnalare eventuali anomalie; - predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio.	4
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è una figura di sistema che affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Coordina e facilita la realizzazione delle attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa.	1
Presidenti e Segretari di Interclasse/Intersezione	Funzioni di coordinamento dei Consigli di Interclasse/ Intersezione	14
Referente inclusione alunni disabili	Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola e	2



	collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal Piano educativo individualizzato (legge 104/1992, art. 15, comma 2) dei singoli alunni.	
Referente sito web	Raccoglie e organizza il materiale da pubblicare sul sito.	1
Referente curriculum di Istituto	Coordina le attività di progettazione dei 2 ordini di scuola in collaborazione con le FF.SS, al fine di mantenere il Curricolo d'Istituto rispondente al Curricolo Nazionale e alle esigenze educative e formative dell'utenza. Promuove la predisposizione di modalità di valutazione, secondo criteri di continuità, in riferimento al curriculum verticale. Cura la predisposizione di materiale di supporto alla verifica e valutazione degli apprendimenti e alla certificazione delle Competenze.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unitàattive
Docente infanzia	Supporto alunni con Bisogni Educativi Speciali Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unitàattive
Docente primaria	Supporto agli alunni con Bisogni Educativi	4



	<p>Speciali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il direttore dei servizi generali ed amministrativi è il coordinatore dell'attività del personale ATA. Assume la funzioni e la responsabilità di adozione finale degli atti stabiliti dal suo profilo e, in via concorrente, alla direttiva del Dirigente Scolastico.
Ufficio protocollo	Cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita.
Ufficio per la didattica	Compito della Segreteria didattica è quello della gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: • Iscrizioni • Permessi di entrata in ritardo o uscita in anticipo • Assenze • Infortuni degli alunni • Certificazioni La segreteria didattica è inoltre a disposizione di genitori e docenti che desiderino chiarimenti o supporti per le attività che le competono.
Ufficio amministrativo contabile e personale docente e ATA	Svolge la sua azione nel disbrigo delle attività contabili-gestionali e si occupa degli adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ROBOCUP JR ACADEMY PER LA PUGLIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

LA ROBOTICA A SCUOLA, vede impegnate alcune docenti in attività di formazione, in presenza e on line, per l'utilizzo della robotica educativa nella didattica. Le competenze avranno ricadute interne su tutti gli alunni e sulle altre docenti. Studiare e applicare la robotica è importante per imparare un metodo di ragionamento e sperimentazione del mondo, questa nuova scienza promuove le attitudini creative negli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo.



❖ **ISTITUZIONI SCOLASTICHE ACCREDITATE AD ACCOGLIERE I TIROCINANTI DEI PERCORSI DI LAUREA MAGISTRALE SCIENZE DELLA FORMAZIONE, DI TFA E DEI CORSI DESTINATI AL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE SUL SOSTEGNO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione tirocinanti
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Ormai da diversi anni, l'istituzione scolastica è accreditata ad accogliere i tirocinanti dei percorsi di laurea magistrale Scienze della Formazione, di TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno e di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera.

❖ **RETE TERRITORIALE FAMI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università



❖ **RETE TERRITORIALE FAMI**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	------------------------------

Approfondimento:

L'adesione alla Rete FAMI (Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri”, Programma nazionale FAMI, Obiettivo Specifico 2 “Integrazione e migrazione legale” – Obiettivo Nazionale 3 “Capacity building” – lettera K), Prog. n. 740) nasce dall'esigenza di migliorare la gestione, l'organizzazione e la didattica di una scuola che, da sempre, è un punto di riferimento per i cittadini non italiani residenti nel Comune di Modugno.

❖ **PROTOCOLLO DI INTESA PER LA FORMAZIONE SUL CYBERBULLISMO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo di Intesa progetto di formazione docenti sul cyberbullismo con I.C. “Massari-Galilei” di Bari in collaborazione con le Ass. Penelope Italia Onlus e Gens Nova Onlus per favorire un confronto a livello locale su una tematica rilevanti per la



vita della scuola.

❖ CONVENZIONE PER UTILIZZO DELLE PALESTRE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	.

Approfondimento:

Convenzione con il Comune di Modugno e le Associazioni sportive presenti sul territorio per consentire l'utilizzo delle palestre dei plessi di S. Primaria

❖ RETE "DATI IN SICUREZZA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete con la Scuola Polo di Ambito su un tema di interesse comune la formazione sul Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali DGPR 279/2016 e nomina del DPO.

❖ PROGETTO RED

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione tirocinanti
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Fattiva la collaborazione con i Servizi Sociali per la realizzazione del Progetto ReDe REI che ha permesso l'inserimento di n.2 tirocinanti nei plessi di S. Infanzia e Primaria

❖ RETE DI SCOPO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali



❖ RETE DI SCOPO

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Le istituzioni scolastiche aderenti alla Rete di Scopo collaborano per realizzare le seguenti azioni:

- **- Applicazione sistematica del Metodo Analogico di Bortolato per l'insegnamento e apprendimento della Matematica e dell'Italiano preferibilmente nelle sezioni della scuola dell'infanzia e nelle classi prime della scuola primaria. A discrezione delle singole scuole il MAB potrà essere utilizzato anche nelle classi seconde, terze, quarte e quinte della scuola primaria.**
- **- Condivisione delle buone pratiche relative all'applicazione della didattica analogica fra i componenti della rete.**
- **- Formazione, anche on the job, sul Metodo Analogico di Camillo Bortolato per l'apprendimento della Matematica e dell'Italiano.**

❖ RETE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ RETE

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete “alto potenziale” è un modello di sostegno per i gifted children.

“Alto potenziale” è la prima rete italiana formata da istituzioni, associazioni, università, scuole e dagli stessi genitori dei cosiddetti “piccoli geni”. È sostenuta dalla Regione Puglia e rappresenta un modello di sostegno per scuole e genitori che si candida a diventare una best practice italiana.

La rete realizza le seguenti azioni: formazione scolastica e parent training per i più grandi, didattica personalizzata, mappatura dei bisogni delle scuole pugliesi sull’alto potenziale cognitivo degli studenti, indicazioni operative per scuole e famiglie, networking tra i genitori di gifted children ed una campagna di comunicazione sociale.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PERCORSO “IN VALUTAZIONE”



Si prevede un percorso formativo finalizzato al potenziamento delle competenze nell'ambito della valutazione alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PERCORSO "CAPOVOLGI-AMO LO SGUARDO"**

Formazione Docenti e ricerca-azione su strategie di insegnamento innovative ed inclusive con particolare attenzione allo spettro autistico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PERCORSO "TIC PER LA SCUOLA"**

Formazione Docenti e ricerca-azione sull'uso delle TIC nella Didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE E RICERCA-AZIONE "COPING POWER"**

Percorso formativo finalizzato a ridurre in maniera significativa e stabile le condotte aggressive e i comportamenti a rischio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PERCORSO DI FORMAZIONE SUL "METODO ANALOGICO DI C. BORTOLATO"**

La formazione ha l'obiettivo di innovare la didattica dell'Italiano e della Matematica secondo i principi del Metodo Analogico di Camillo Bortolato

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Miglioramento della prestazioni in Italiano ▫ Miglioramento delle prestazioni in Matematica • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Sviluppare le competenze digitali.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ IO CONTO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione lo conto, predisposto dalla direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, finalizzato a



consolidarne le competenze sulle tematiche amministrativo – contabili.

❖ **SCUOLA SICURA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Società SILEA S.r.l.

❖ **SEGRETERIA DIGITALE**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto formatore sui processi di dematerializzazione